



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

NAEE17800R

S. GIUSEPPE VES. 2



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	3
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	3
Risultati scolastici	3
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
Risultati a distanza	27



Contesto

Il Bilancio sociale è un processo volontario attraverso il quale una scuola definisce e condivide con gli stakeholder le scelte, i risultati e le risorse in rapporto alla missione, alla visione ed ai valori etici posti a fondamento della propria attività.

Il Bilancio sociale presuppone il concetto di responsabilità ed il dovere di coinvolgimento a tutto campo degli stakeholder, dall'analisi dei bisogni e delle aspettative alla costruzione del consenso intorno alle scelte, fino al monitoraggio ed alla comunicazione dell'effettiva creazione di valore pubblico.

(Angelo Paletta, "Il Sistema Nazionale di Valutazione: un'occasione per far crescere la scuola italiana Milano, 2013)

La Rendicontazione Sociale o Bilancio Sociale è quel documento che consente alla scuola di rendicontare sugli impegni assunti, sull'uso delle risorse, sui risultati conseguiti, sugli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), finalizzato al miglioramento delle sue performance.

La Rendicontazione Sociale, pertanto, recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza del dovere di render conto ai portatori di interessi circa l'uso che viene fatto dell'autonomia scolastica.

In tal senso il bilancio sociale diventa un SISTEMA DI GOVERNANCE territoriale, rappresenta un atto di responsabilità che coinvolge tutto il personale della scuola e si rivolge a diversi interlocutori attraverso un dialogo costruttivo, reciproco, scambievole e durevole.

La pubblicazione del bilancio sociale consente all'istituto di aprirsi alla società, di dare maggiori informazioni sul proprio vissuto e sul proprio operato, di sciogliere dubbi, di porre all'attenzione degli utenti la propria esperienza nei diversi settori e di dimostrare, in termini di ritorno educativo, ciò che la scuola è stata capace di realizzare e di assicurare, utilizzando al meglio tutte le risorse a disposizione.

Nello stesso tempo, attraverso un sistema di "accountability cooperativa", la scuola si rivolge agli stakeholder che diventano parte attiva del processo educativo attraverso il coinvolgimento, il confronto e la costruzione di relazioni proficue.

Il concetto di scuola, pertanto, supera gli interessi di parte e diventa bene comune (performance di equità) le cui risorse non sono prettamente finanziarie, pur sempre necessarie e strategiche, ma legate al miglior utilizzo e alla qualità delle risorse umane, alla qualità dei sistemi organizzativi ed alla qualità dei rapporti con gli interlocutori sociali (performance di efficienza) per raggiungere obiettivi condivisi, pregnanti e validi per le nuove generazioni (performance di efficacia)

Il triennio di riferimento, oltre alle ben note problematiche legate all'emergenza sanitaria, è stato caratterizzato da un forte incremento di eterogeneità della platea scolastica che si è arricchita di molti studenti stranieri molti dei quali con scarsissima padronanza della lingua italiana e da importanti problemi di natura logistica che ha visto alcuni plessi impegnati in continui traslochi.

Rispetto a questo contesto si è ricercata la continua e costante collaborazione sia di enti ed associazioni presenti sul territorio che delle famiglie in un'ottica di piena corresponsabilità educativa.

Punto di partenza per la rendicontazione futura è la formazione del personale sia in riferimento alle innovazioni di didattiche che ai percorsi valutativi, vero volano per una scuola inclusiva garanzia del successo formativo degli studenti.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media in tutte le discipline didattiche

Attività svolte

Il nostro Istituto per migliorare gli esiti degli studenti nella valutazione periodica e finale applica diverse strategie:

1. utilizzo di strumenti comuni di rilevazione delle difficoltà di apprendimento;
2. metodologia didattica personalizzata e individualizzata;
3. stesura di PDP e PEI;
4. attività di recupero e gruppi di supporto;
5. utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

L'Istituto, inoltre, effettua interventi mirati per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico nei contesti maggiormente svantaggiati anche attraverso l'utilizzo delle misure incentivanti per progetti relativi all'area a rischio e a forte processo migratorio volti a migliorare le competenze di base e promuovere lo sviluppo delle abilità prosociali.

Preziosa risorsa sono, inoltre, i fondi PON le cui attività progettuali consentono agli alunni la frequenza anche in orario pomeridiano di laboratori creativi, di recupero delle competenze di base, di informatica, di sviluppo del pensiero computazionale, diventando la scuola, in tal modo, non solo luogo educativo-formativo ma anche luogo di crescita civile e di cittadinanza.

Costanti sono, infine, i rapporti con le famiglie ai fini di monitorare sinergicamente la situazione scolastica degli alunni attraverso la condivisione di percorsi strategici mirati.

In crescita le relazioni con le famiglie provenienti da altri Paesi: a tal proposito molto è stato fatto per sensibilizzarle sul valore dell'istruzione che non può essere semplicisticamente vista come un modo per superare ostacoli di natura

burocratica, quale ad esempio il rinnovo del permesso di soggiorno, ma prioritariamente come mezzo di integrazione e di crescita per un inserimento attivo nella società.

Risultati raggiunti

Le attività svolte nel corso degli anni scolastici hanno consentito agli alunni un miglioramento dei risultati scolastici nel complesso.

Riguardo ai risultati nelle prove è opportuno ricordare che spesso incide negativamente l'alto numero di alunni provenienti da altri Paesi. Sia quelli residenti da più anni sia quelli di nuovo insediamento mostrano difficoltà rilevanti

nella lingua italiana, con conseguenti problemi di comprensione e di inserimento nel contesto classe.

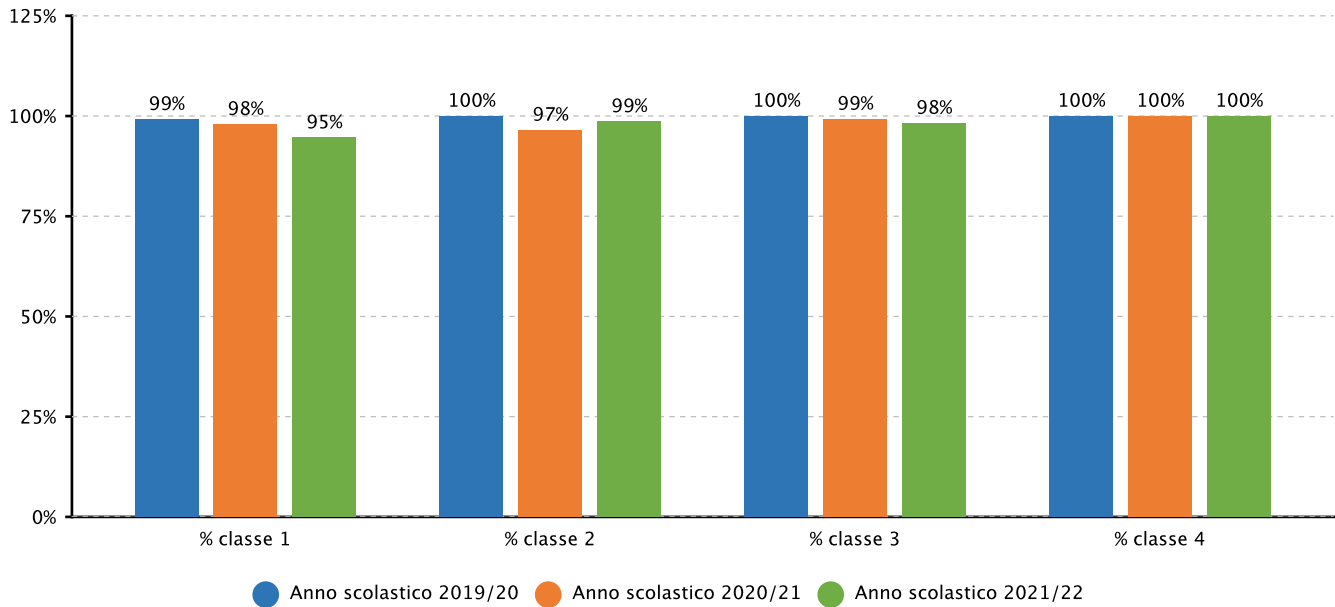
Nonostante gli sforzi degli insegnanti chiamati a predisporre piani minimi di lavoro differenziato in tutte le discipline e ad attivare dinamiche di integrazione, incide negativamente il fatto che nella maggior parte dei casi gli alunni usano in famiglia la lingua di provenienza e, soprattutto, anche fuori dal contesto



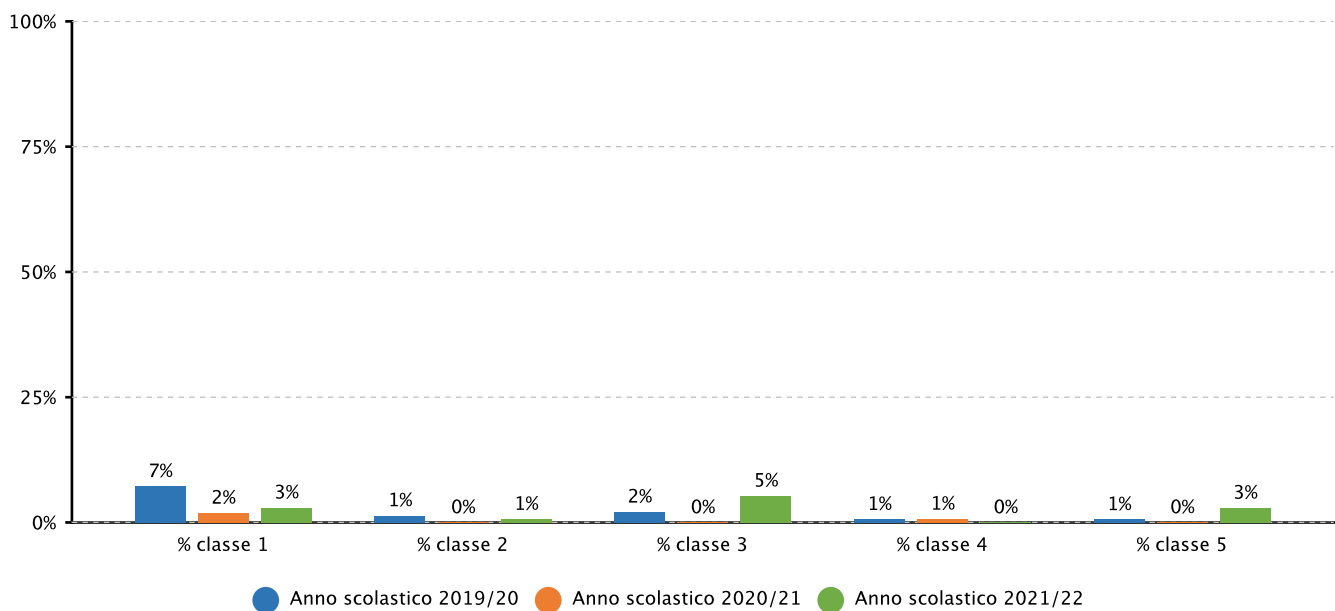
familiare, frequentano in prevalenza giovani della stessa nazionalità.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lo scorso anno è stata riscontrata una disparità dei risultati nelle prove Invalsi d'Italiano e Matematica tra le classi dello stesso plesso e tra classi di plessi diversi.

Quest'anno per l'emergenza COVID19 in cui versa il paese non sono state organizzate le prove nazionali INVALSI.

Traguardo

La scuola si ripropone di eliminare la disparità verificata nelle prove standardizzate lo scorso anno mettendo in campo strategie differenti a seconda della classe e delle difficoltà.

Attività svolte

L'Istituto ha cercato di garantire l'equità degli esiti formativi riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi attraverso le seguenti strategie:

1. riorganizzazione dei criteri e delle modalità di formazione delle classi;
2. realizzazione di Prove comuni d'Istituto per quadrimestre;
3. attività di recupero di Italiano e Matematica;
4. utilizzo di strumenti comuni di rilevazione delle difficoltà di apprendimento;
5. condivisione di obiettivi e contenuti minimi stabiliti dai gruppi disciplinari per le attività di recupero.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio i risultati formativi all'interno dell'Istituto sono migliorati nel complesso e hanno consentito, nel tempo, una riduzione della varianza interna nelle classi e tra le classi, come riportato nei grafici relativi agli indicatori.

Il nostro Istituto organizza prove comuni strutturate sul modello dell'Invalsi, per classi parallele, iniziali, finali ed intermedie. Le prove interessano le seguenti discipline: Italiano (comprensione di testi e riflessione sulla lingua), Matematica (numeri - spazio e figure - dati e previsioni - relazioni e funzioni), Inglese

(comprensione e riflessione grammaticale).

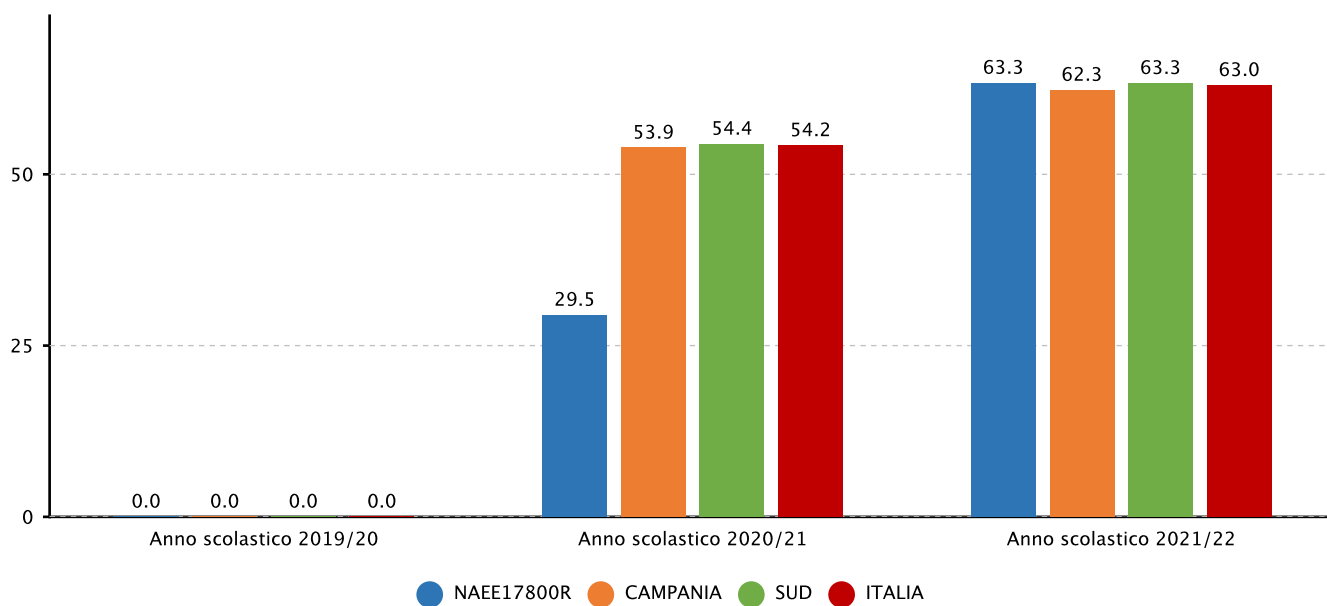
Lo scopo è quello di definire criteri comuni di individuazione dei livelli delle classi, programmare in modo comune le attività curriculari e, eventualmente, riprogrammarle nel secondo quadrimestre, organizzando attività di recupero, di

consolidamento e di potenziamento. Attraverso le Prove comuni si cerca di individuare obiettivi minimi comuni e di garantire l'equità degli esiti formativi, riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi.

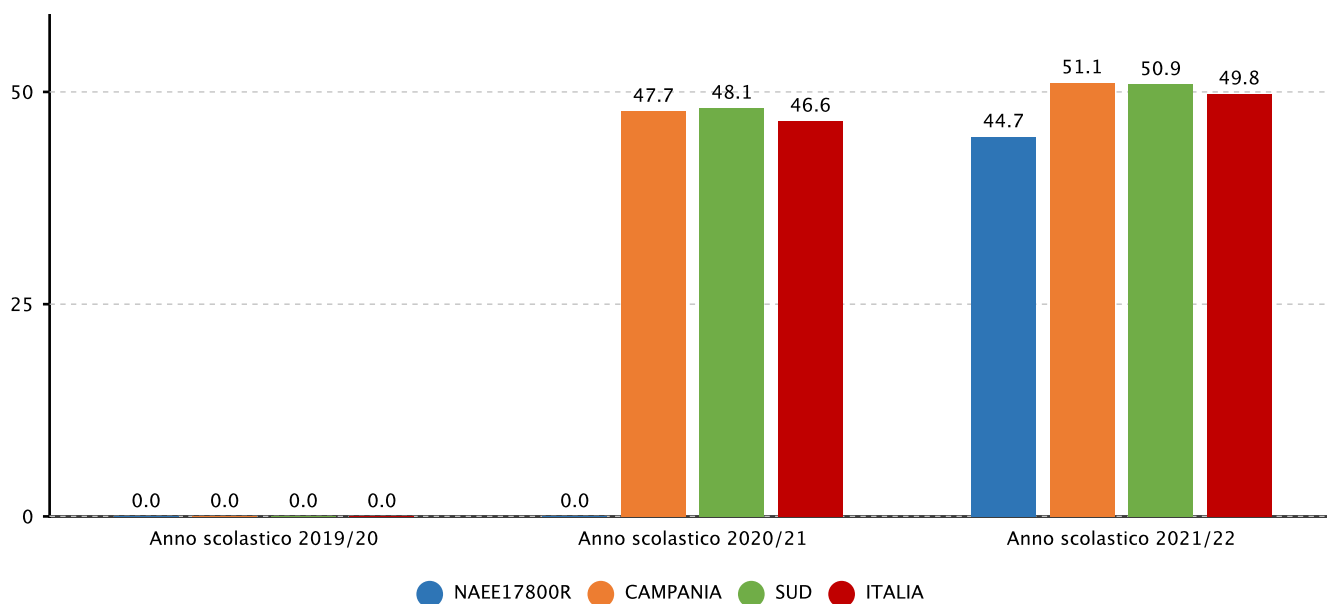
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

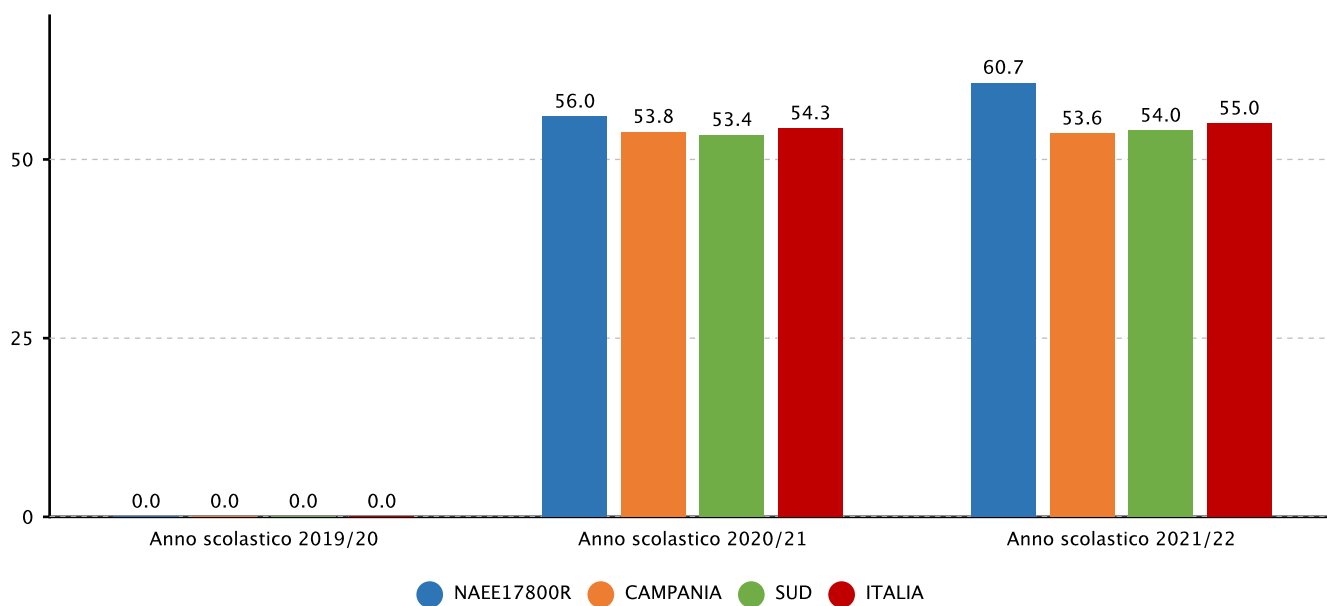


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

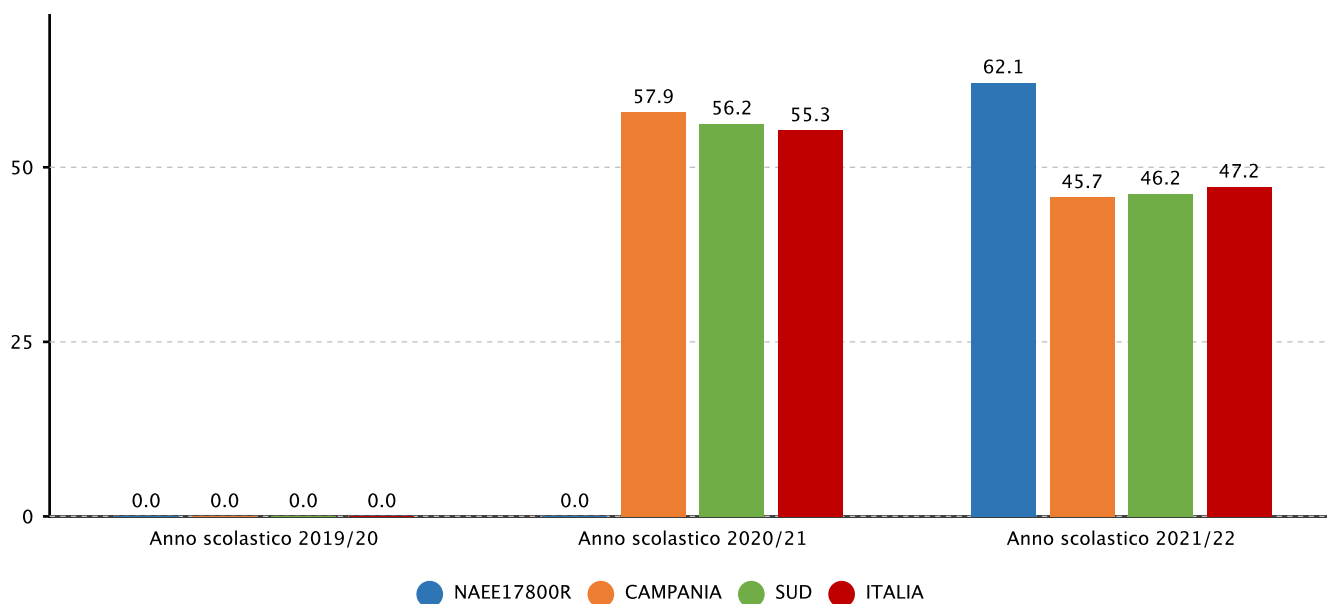




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

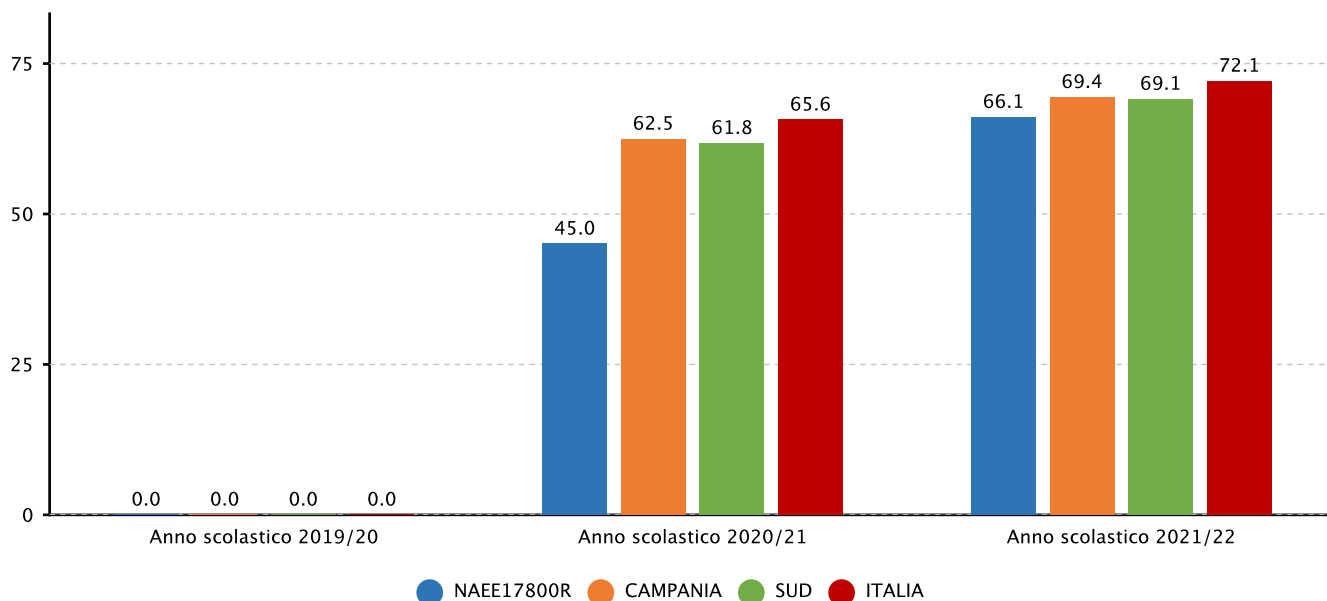


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

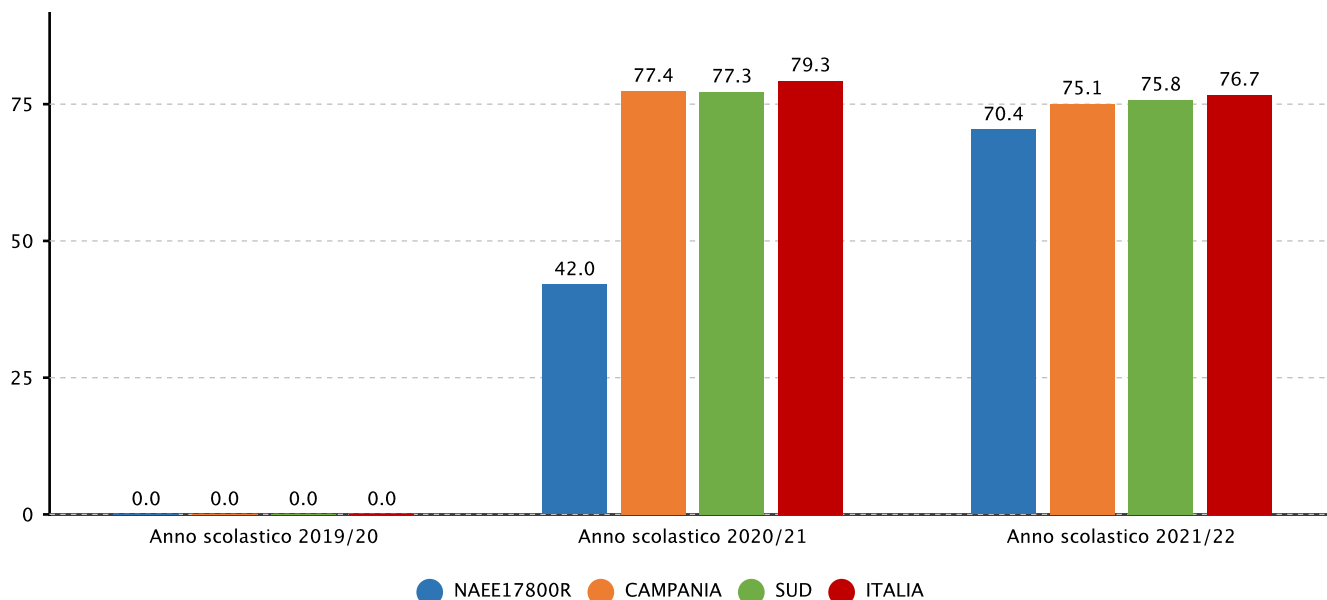




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

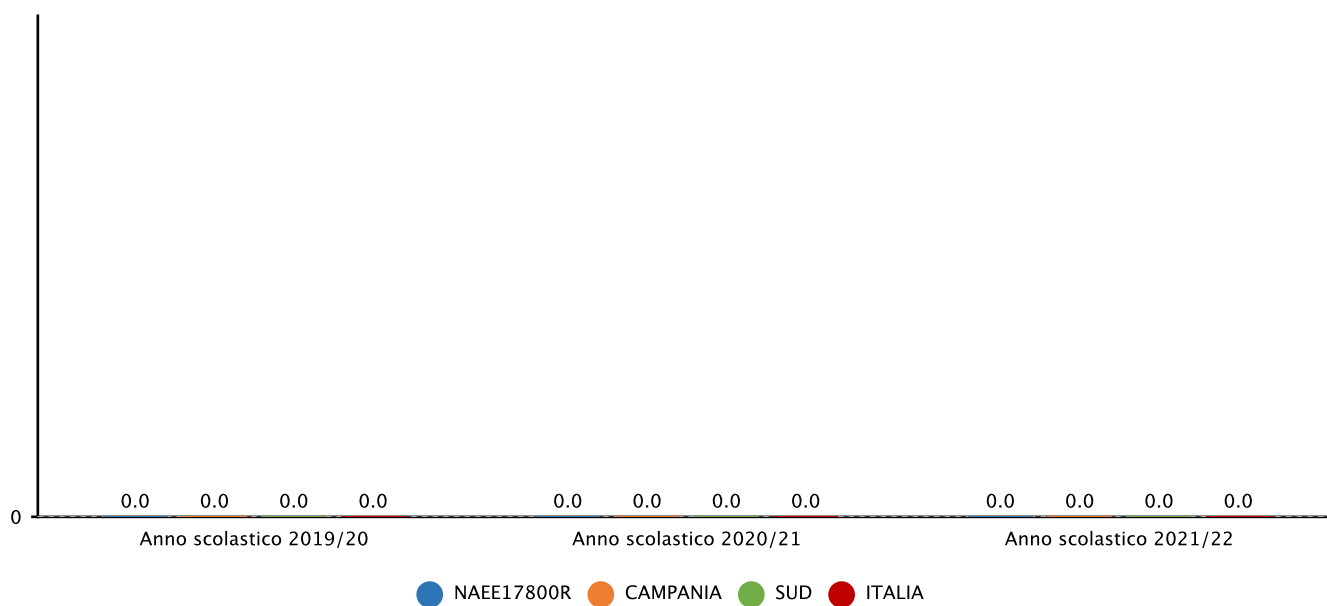


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

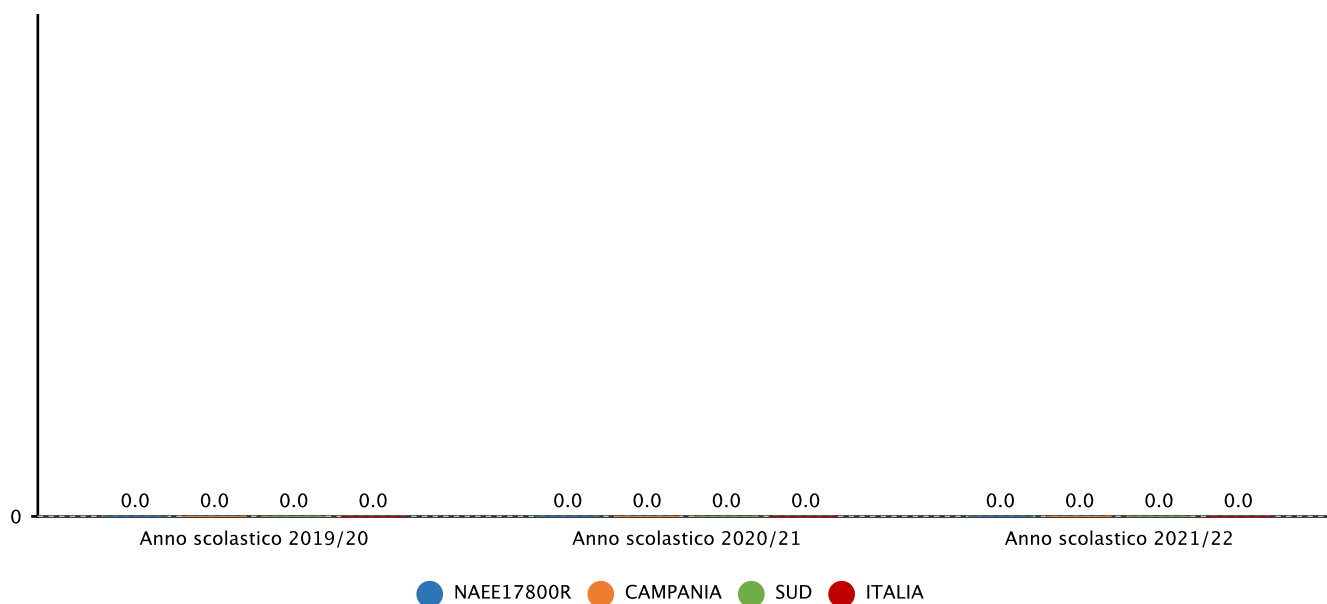




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

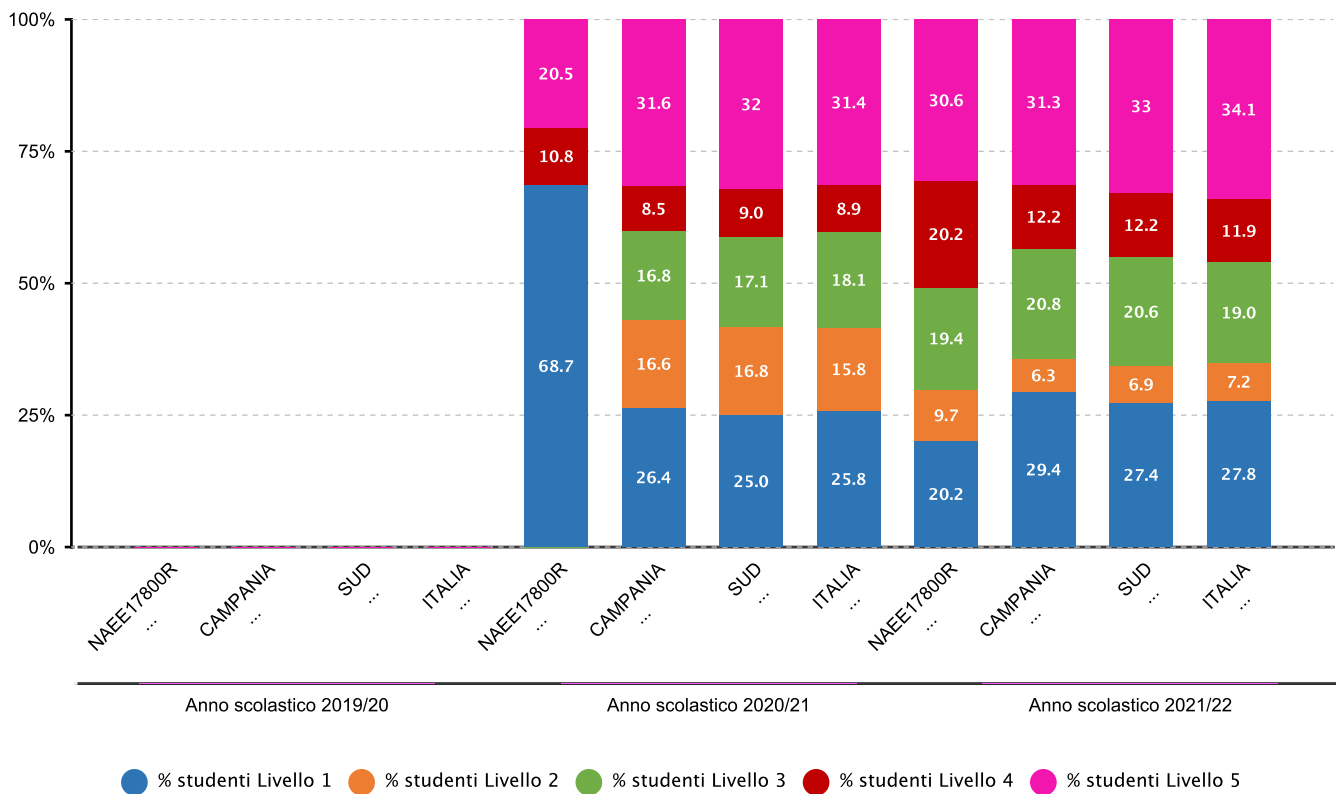


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



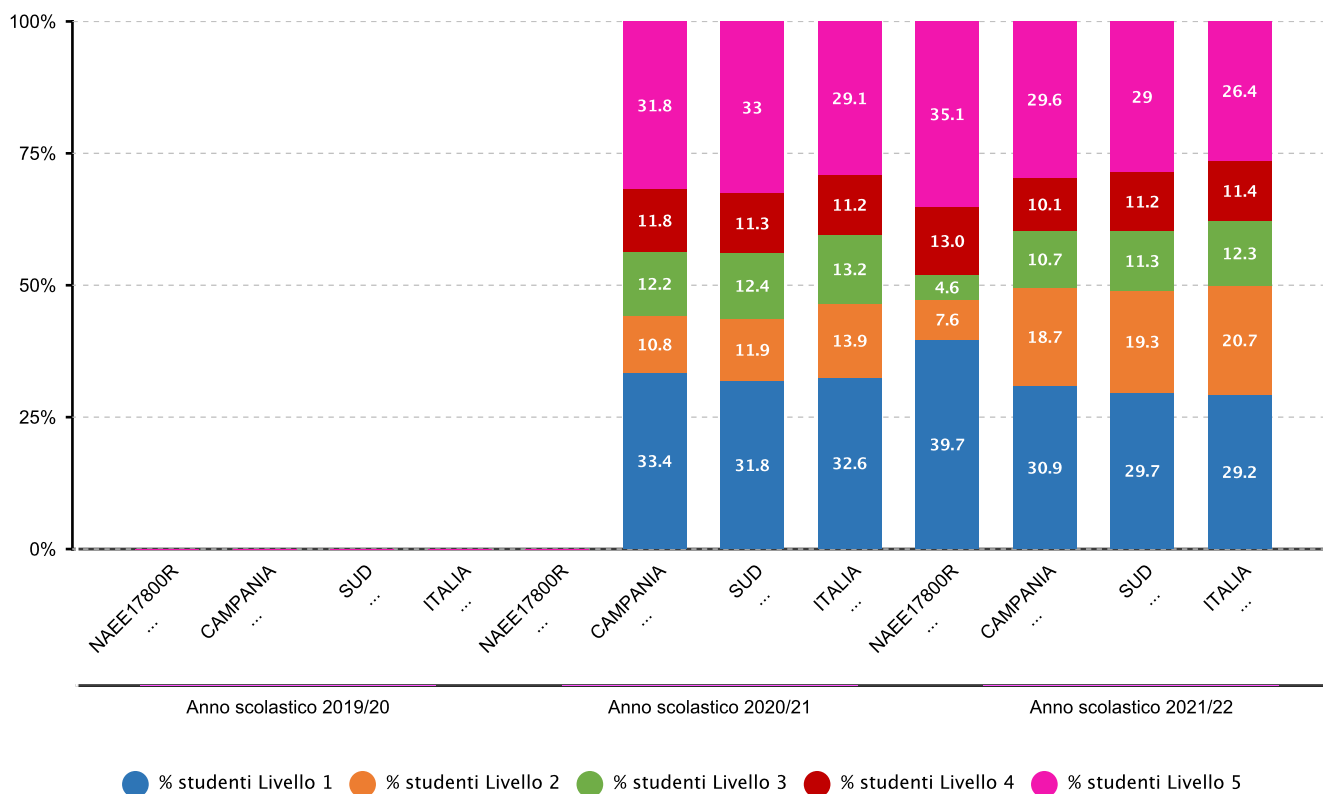


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



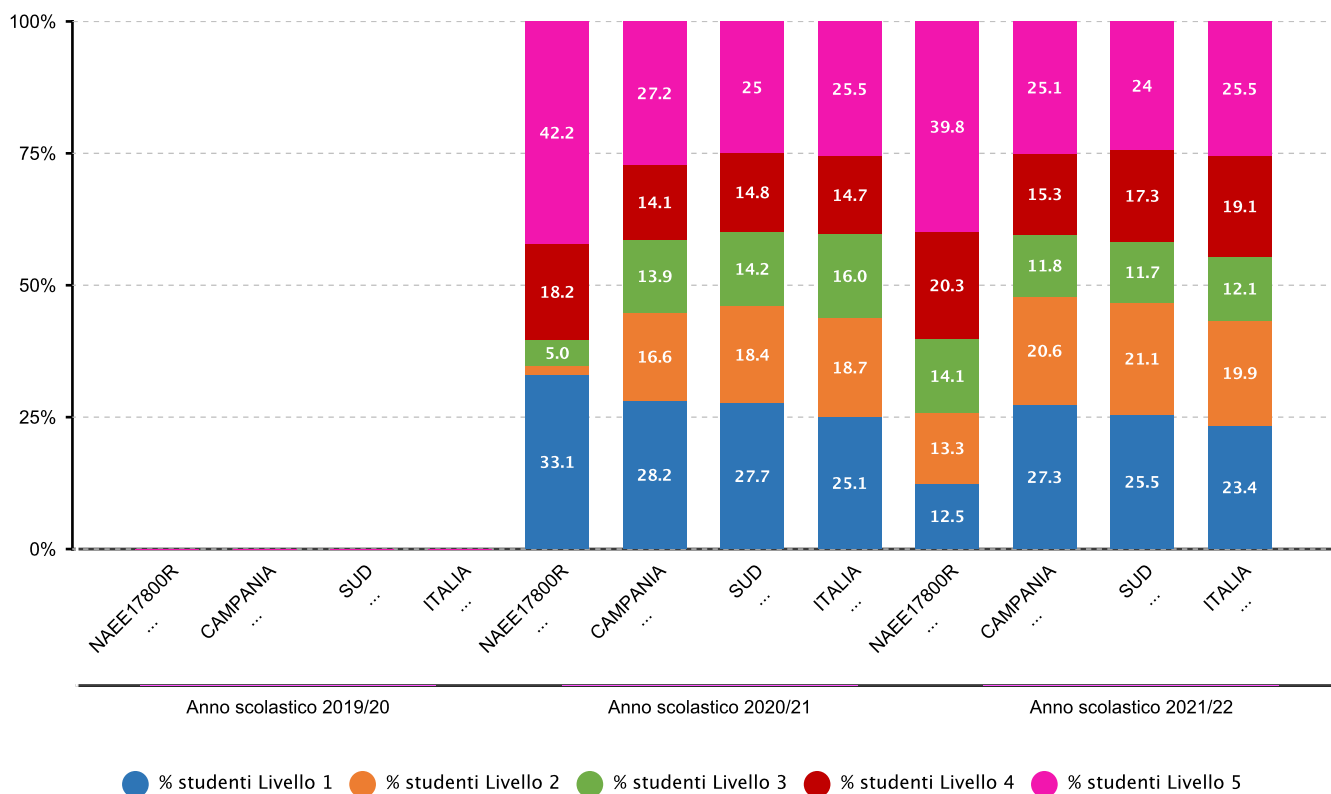


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



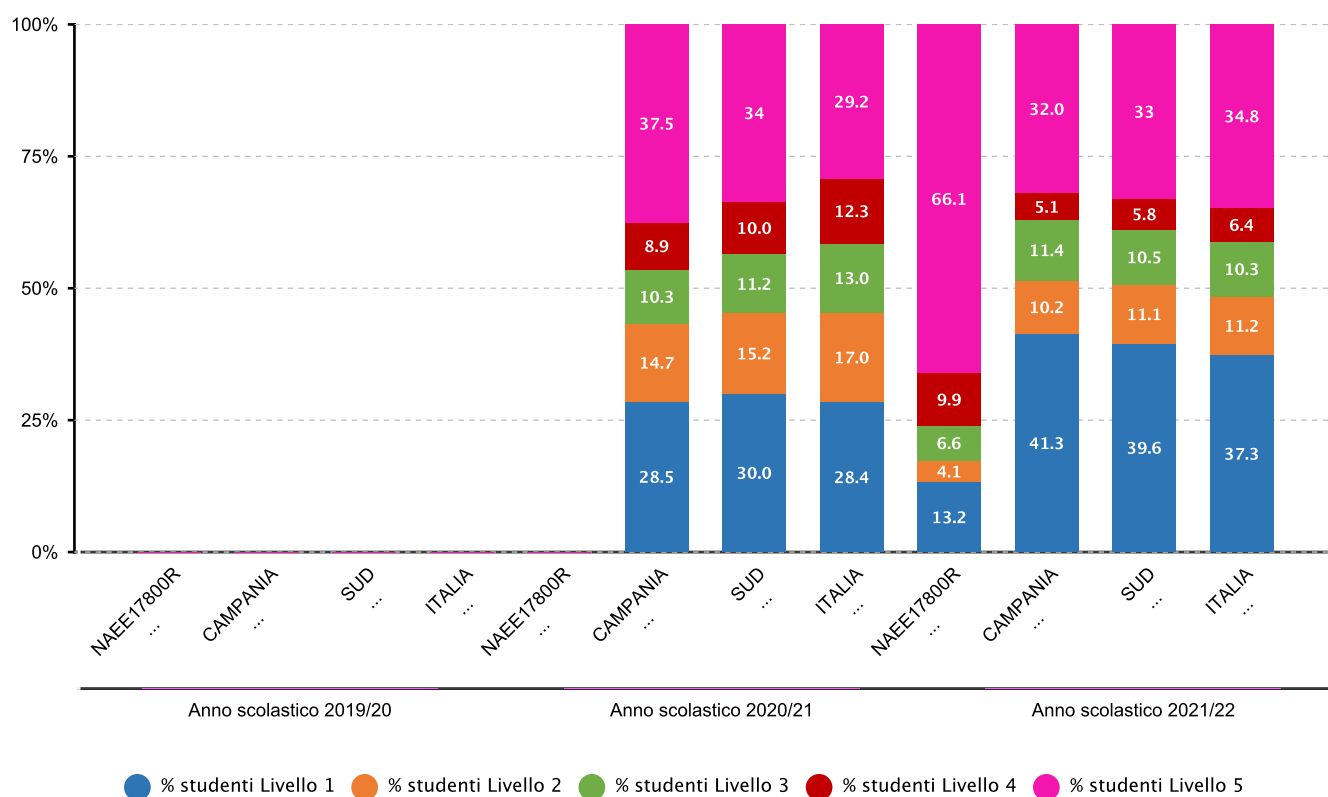


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



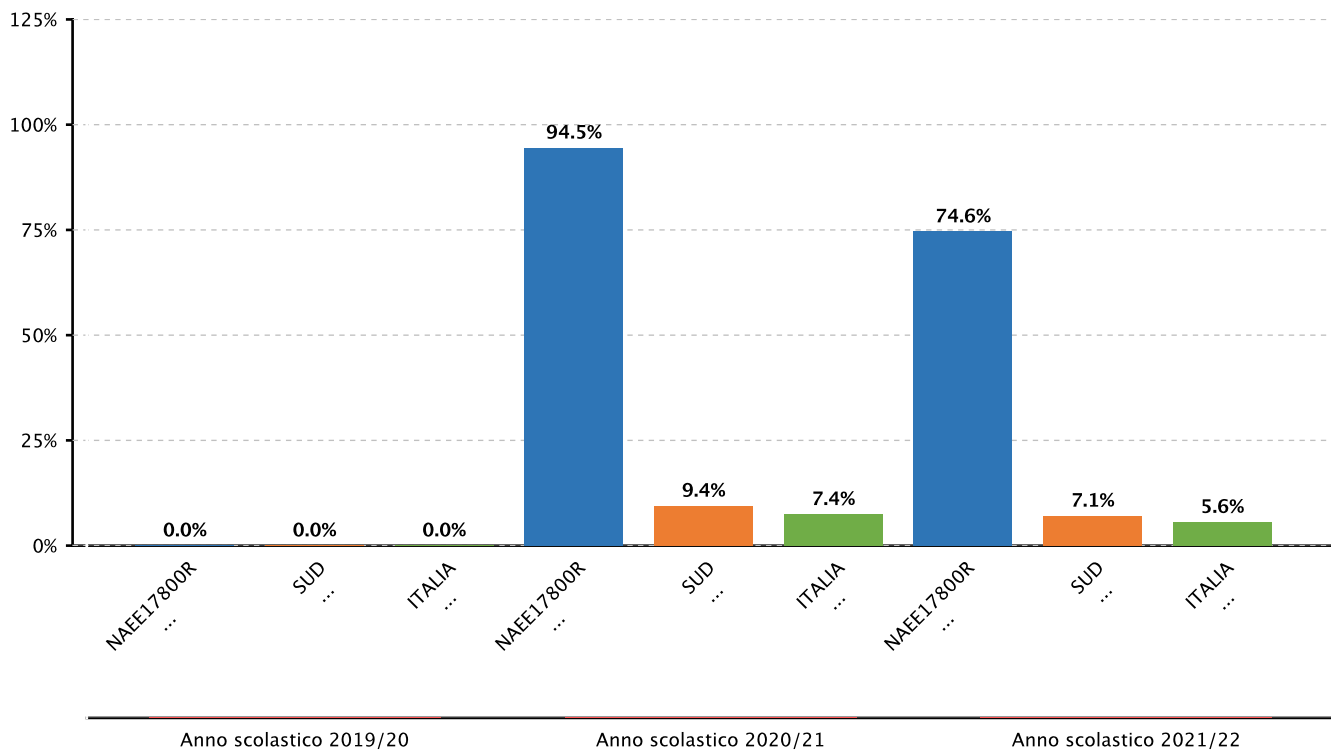


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



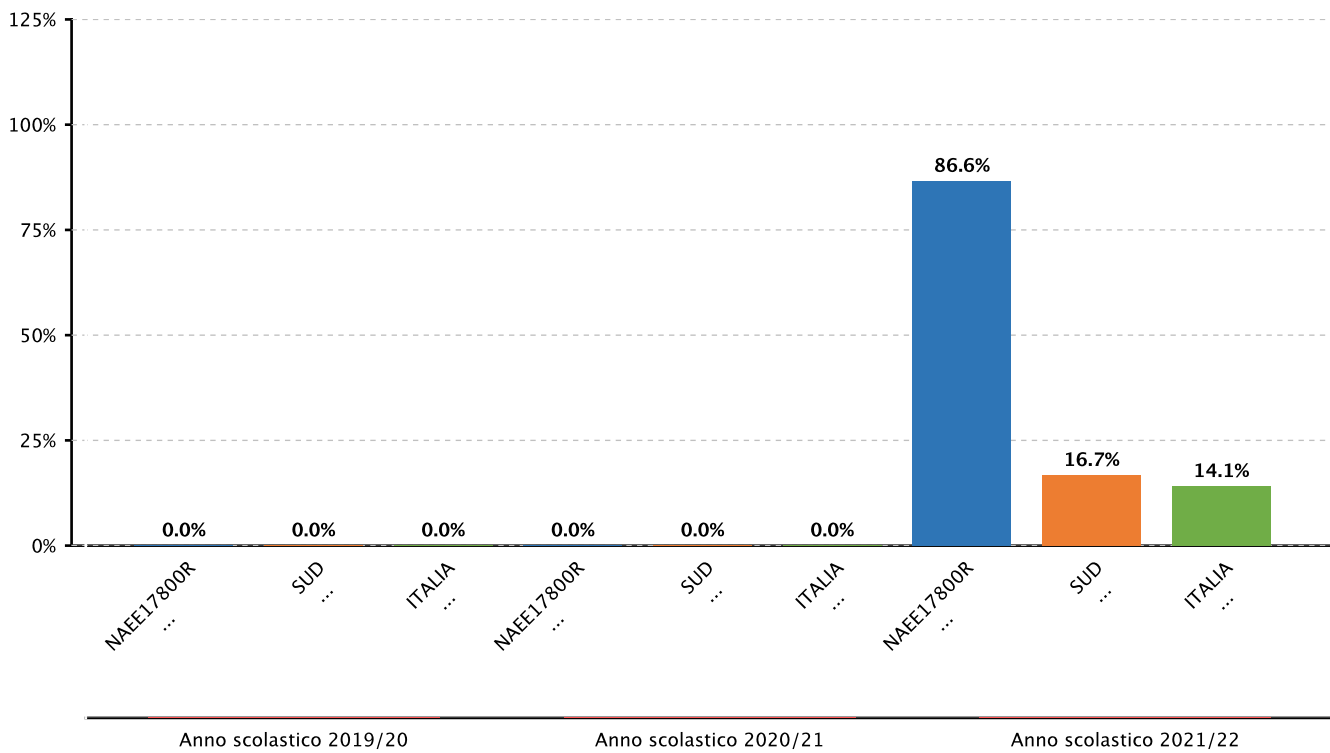


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



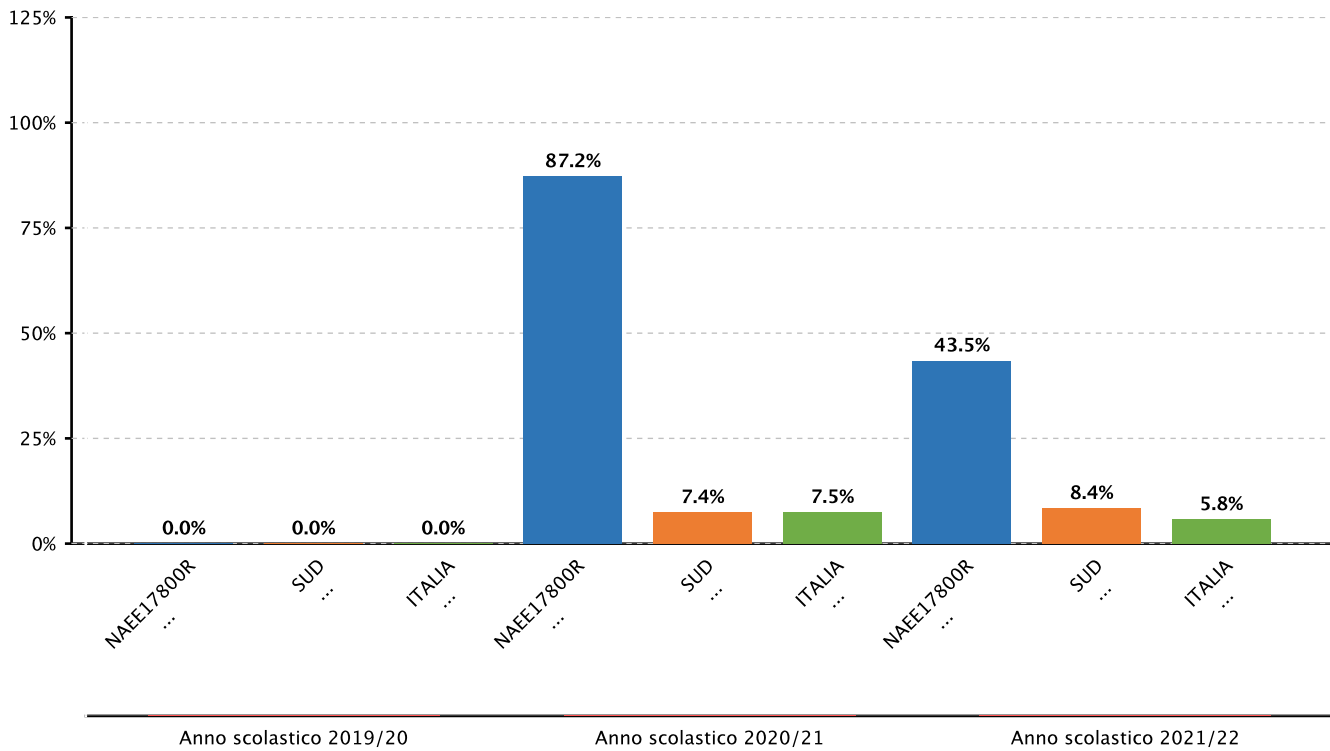


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



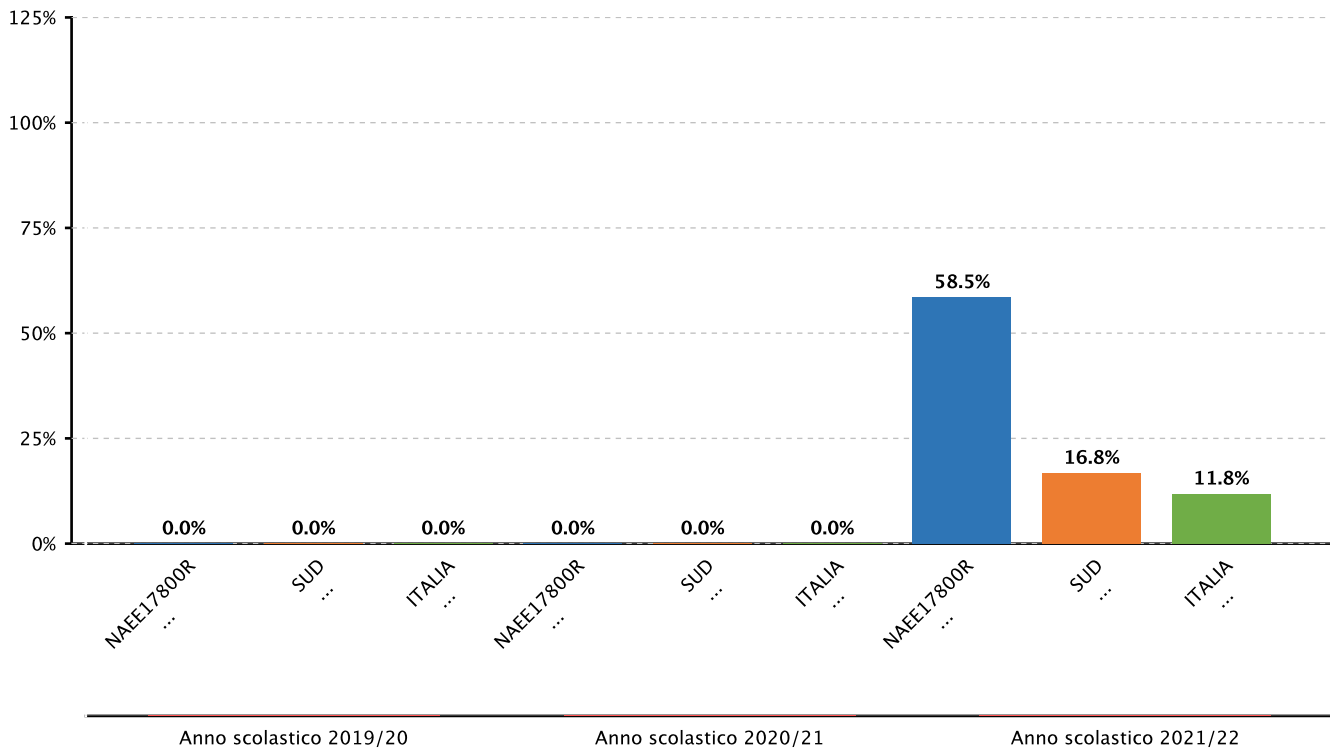


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



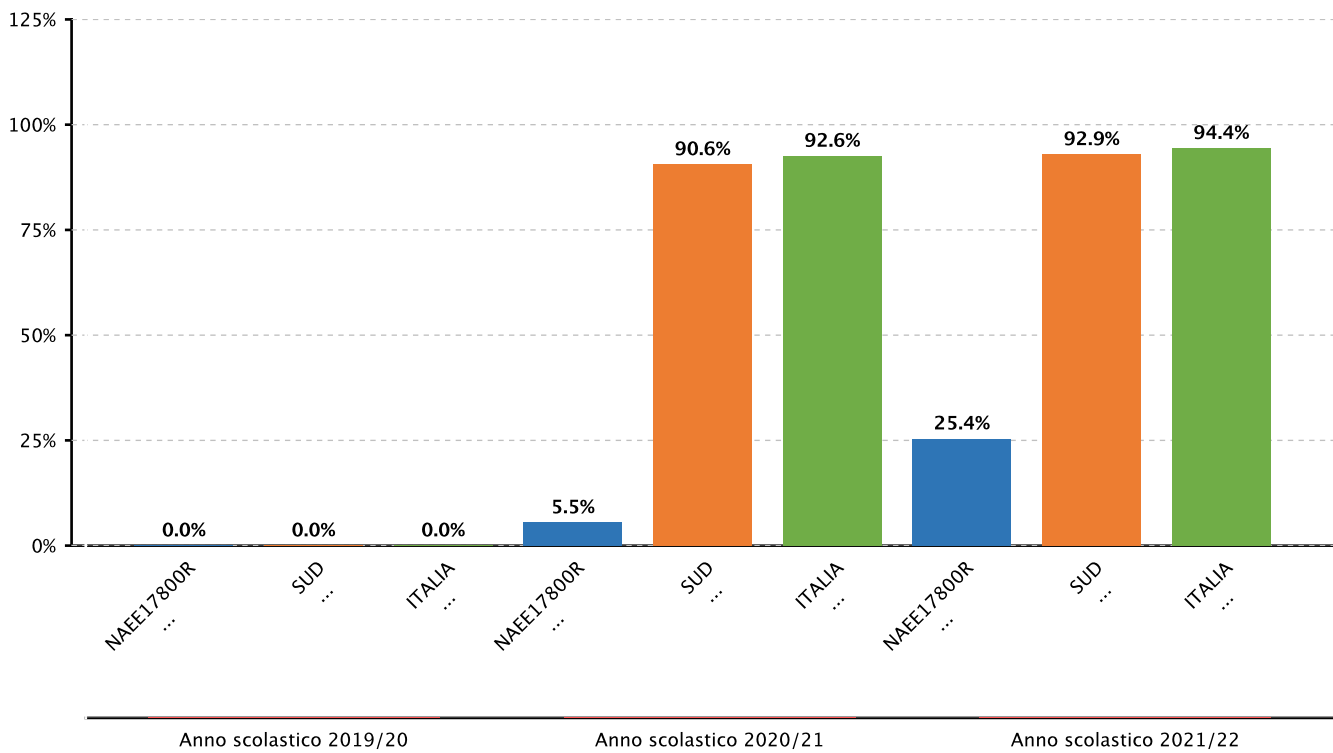


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



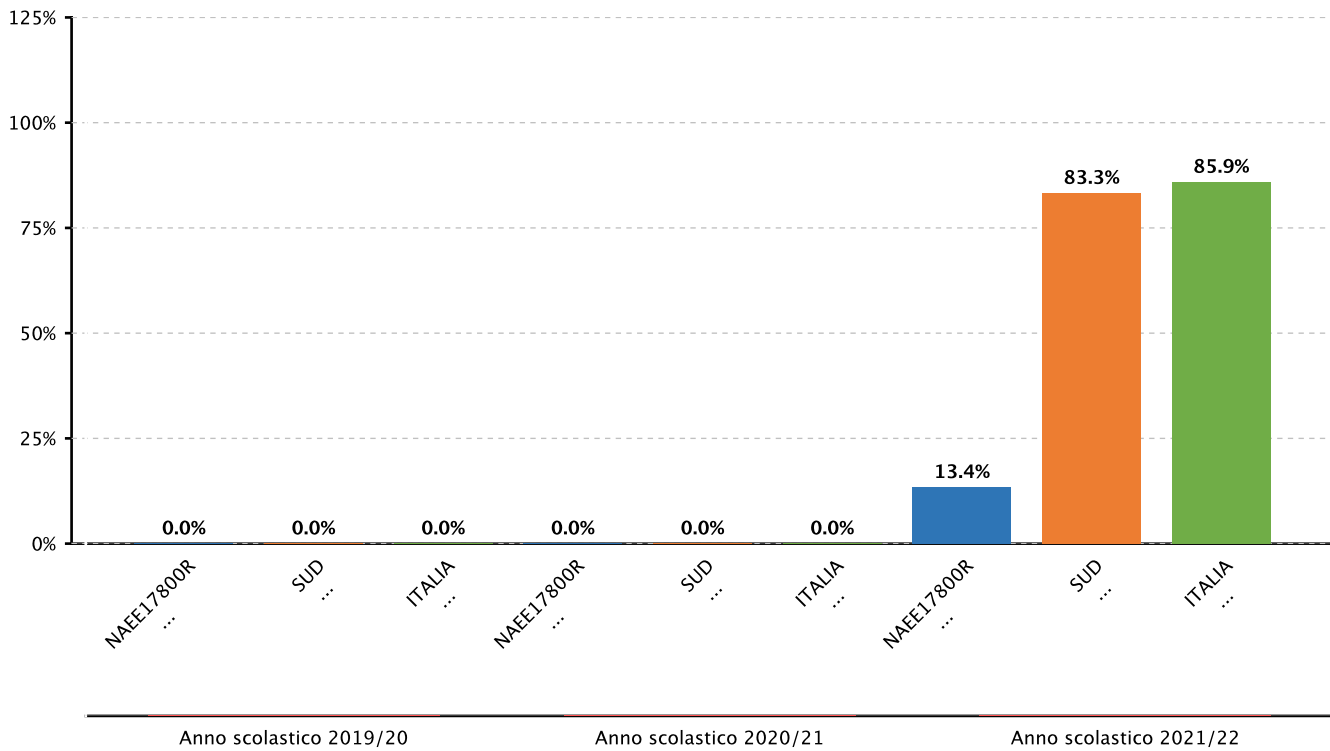


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



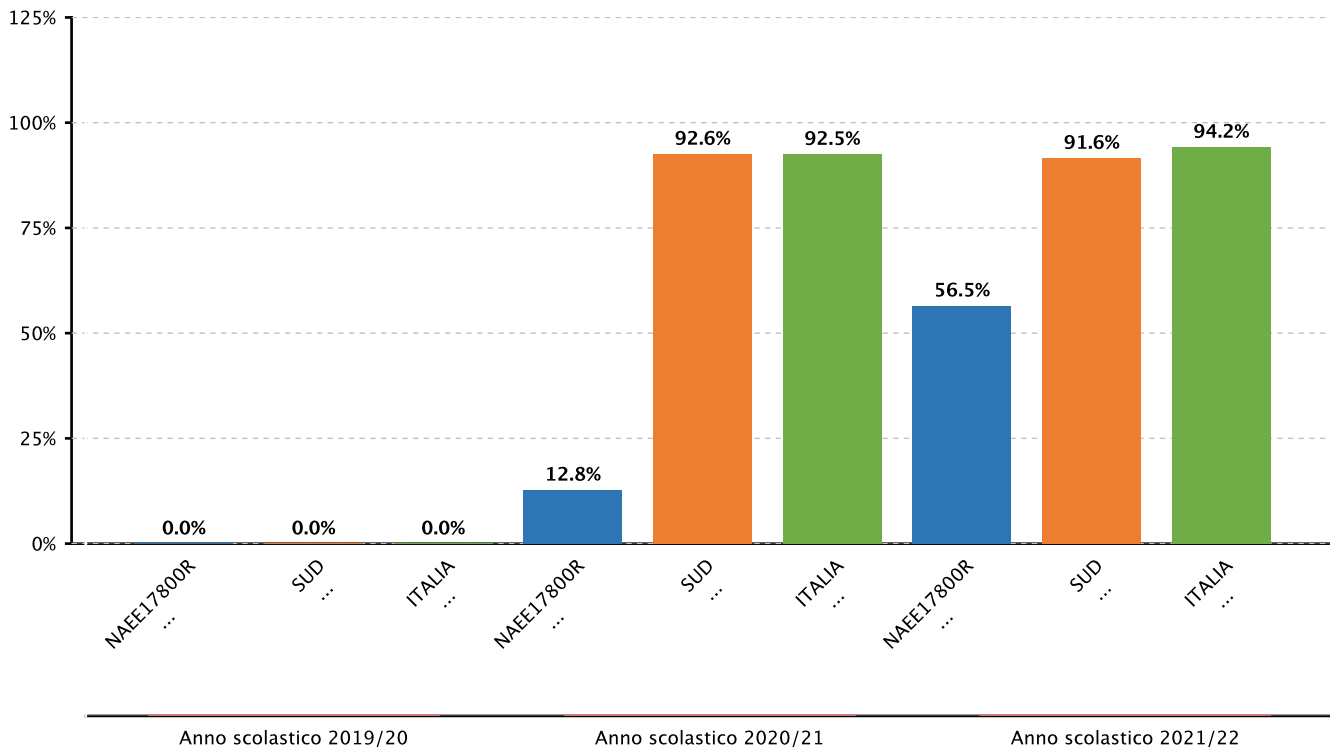


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



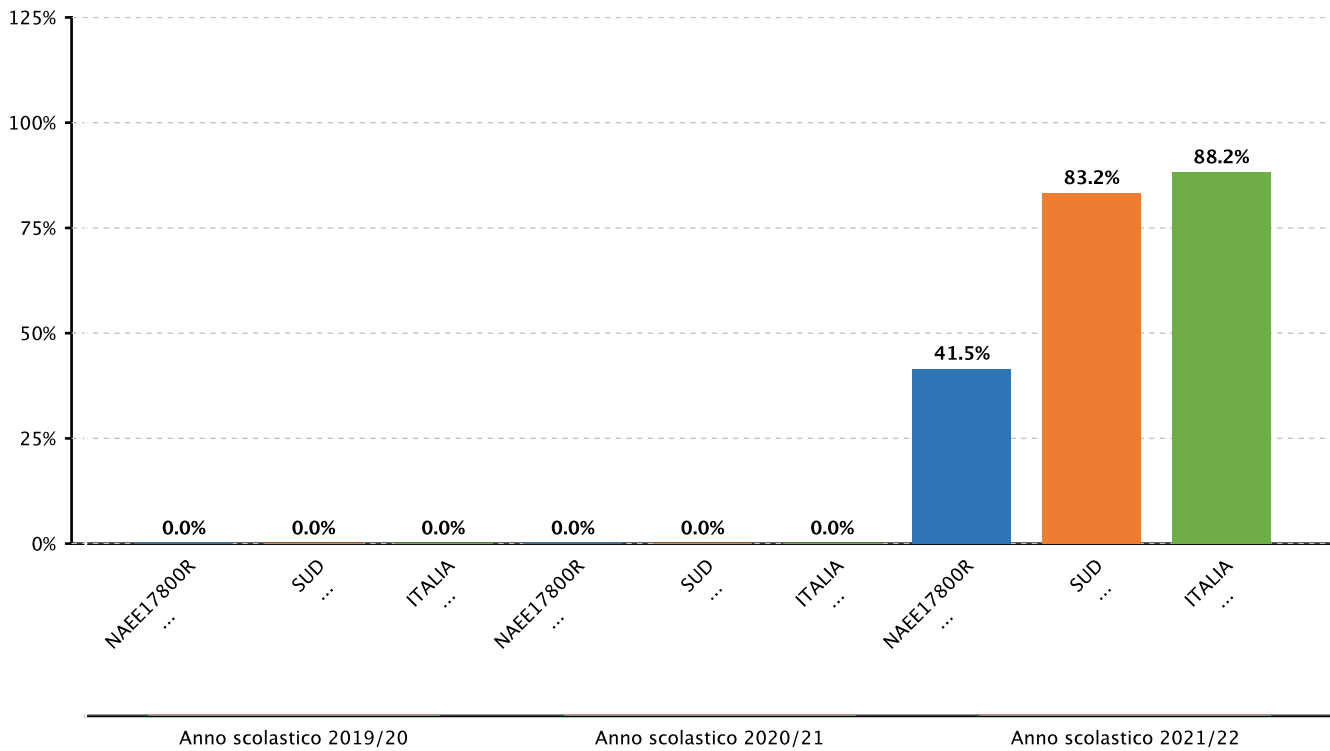


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



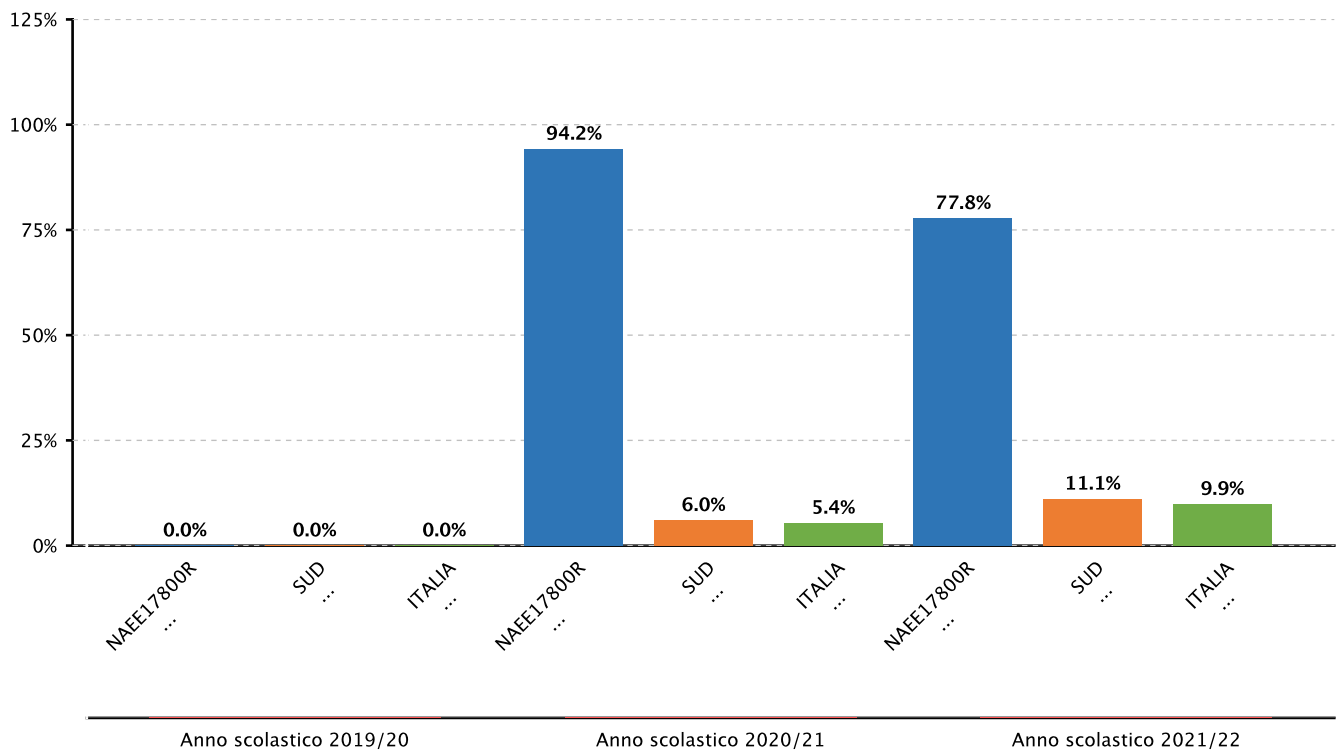


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



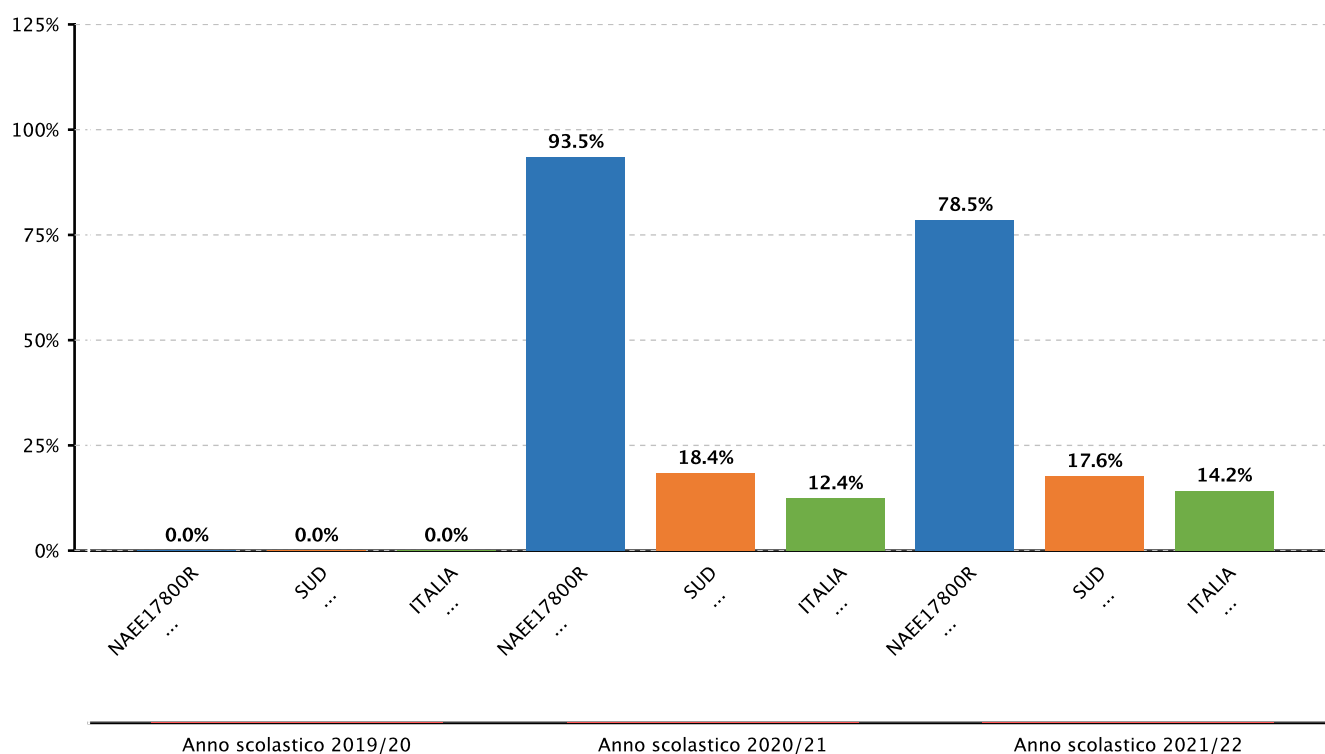


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



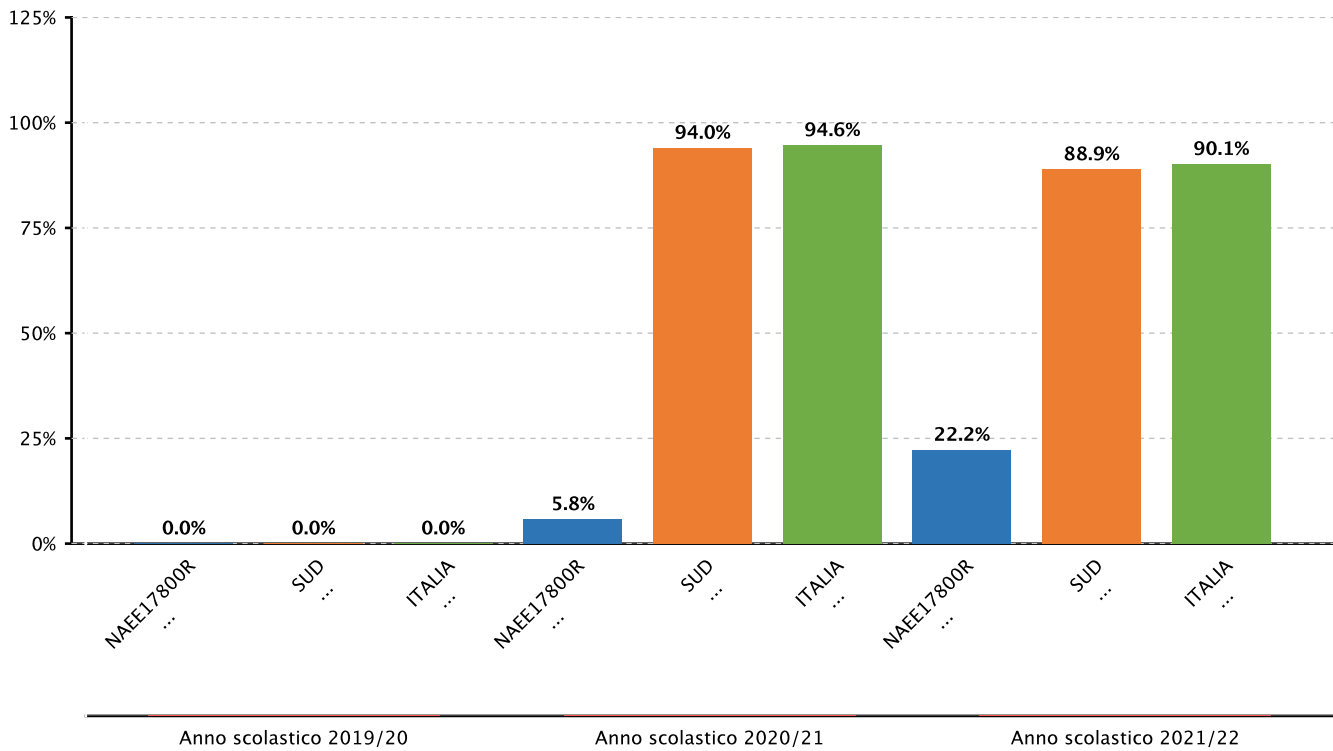


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



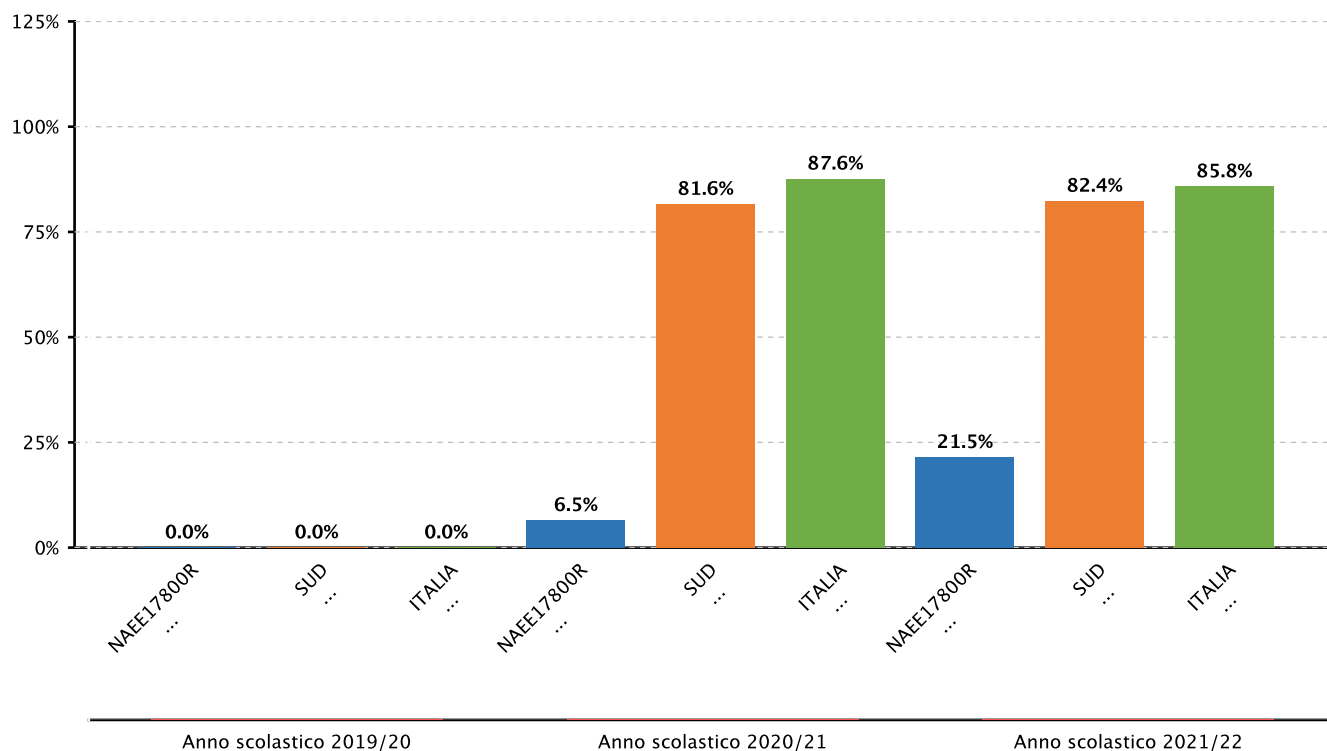


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



● Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze nella comunicazione della lingua italiana, lingua straniera, logico-matematica e digitali.

Traguardo

Potenziare il successo formativo degli alunni.

Attività svolte

In risposta alle priorità individuate nel RAV riguardo al successo scolastico ed al miglioramento dell'asse apprendimento/insegnamento, l'Istituto ha proposto attività di orientamento informativo e formativo, rivolte a studenti e famiglie, ha, inoltre, curato forme di collaborazione con gli Istituti Secondari del comprensorio. L'obiettivo primario delle attività di orientamento è stato quello di aiutare studenti e famiglie a compiere scelte consapevoli per la prosecuzione degli studi, puntando sulla maturazione, sulle attitudini e sull'autonomia personale dello studente sin dalla scuola primaria.

Consapevoli che il successo formativo è strettamente legato al contesto socio-culturale di appartenenza e che bisogna puntare sul pieno sviluppo della persona umana, la nostra scuola ha ritenuto prioritario dare valore all'impegno dello studente per il raggiungimento di una valutazione positiva e per una crescita personale che conduca ad una graduale costruzione di un progetto di sé, e nello stesso tempo ha puntato sull'importanza del lavoro dello studente come risorsa per l'intera comunità civile.

Obiettivo fondamentale dei docenti è stato quello di definire per gradi un modello di supporto scolastico che, insieme ad altri fattori, accompagni gli studenti verso una crescita globale per il perseguimento del successo formativo. Per ottenere risultati positivi e innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, è stata determinante la formazione e il ruolo degli insegnanti che hanno svolto numerose attività formative orientate alla Didattica per competenze, all'uso delle ICT nella metodologia didattica.

Le varie forme di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni hanno permesso di individuare gli aspetti meritevoli di maggiore riflessione ai fini del miglioramento continuo come riportato nelle evidenze allegate.

Risultati raggiunti

Dalla verifica dei risultati pare evidente che attraverso le varie attività di orientamento gli alunni hanno acquisito maggiore consapevolezza delle risorse personali e delle aspirazioni, hanno riconosciuto il valore delle esperienze di tipo culturale e sociale a cui hanno partecipato, hanno potuto confrontarsi con nuovi contesti formativi sia sotto l'aspetto prettamente didattico, grazie al lavoro degli insegnanti, sia riguardo agli aspetti materiali. Il tutto ha di certo contribuito all'inserimento nella nuova scuola e ad ottenere risultati d'apprendimento migliori. Il nucleo portante del lavoro dei docenti è stato l'introduzione e la condivisione, a livello verticale e orizzontale, di nuove pratiche didattiche con particolare riguardo alla Progettazione per competenze, alle Unità di Apprendimento, alla Valutazione e alla cura del Curricolo Verticale. Gli esiti a distanza dimostrano che gli studenti del nostro Istituto continuano a raggiungere esiti soddisfacenti nelle varie scuole del territorio.

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

